Consiglio Comunale INT 82 / 2025



INTERPELLANZA

OGGETTO:

RINUNCIA ALLA COSTITUZIONE DI PARTE CIVILE DA PARTE DEL COMUNE DI TORINO NEL PROCESSO PER IL CROLLO DELLA GRU DI VIA GENOVA E ACCETTAZIONE DEL RISARCIMENTO DI 55.000 EURO

Il sottoscritto Consigliere Comunale,

PREMESSO CHE

- Il 18 dicembre 2021, il crollo di una gru in un cantiere di via Genova a Torino ha causato la morte di tre operai (Filippo Falotico, Roberto Peretto e Marco Pozzetti) e il ferimento di un automobilista
- Attualmente è in corso un processo penale con cinque imputati, tra cui imprenditori e tecnici coinvolti nella gestione e sicurezza del cantiere
- Il Comune di Torino, inizialmente parte civile, ha deciso di ritirarsi dal processo accettando un risarcimento di 55.000 euro per i danni al manto stradale e all'immagine
- Tale decisione è stata presa senza un confronto pubblico chiaro con le altre parti civili, sollevando dubbi circa la trasparenza e la congruità dell'accordo

CONSIDERATO CHE

- La decisione del Comune di Torino di ritirarsi dal processo, accettando un risarcimento considerato esiguo per un ente pubblico, ha sollevato preoccupazioni tra i familiari delle vittime, i sindacati e le associazioni, che chiedono maggiore chiarezza sulle responsabilità dell'incidente e l'adozione di misure concrete per prevenire simili tragedie
- Organizzazioni sindacali e associazioni come FenealUil, Fillea Cgil e Sicurezza e Lavoro continuano a sollecitare il Comune a investire risorse per promuovere la cultura della sicurezza sul lavoro

INTERPELLA IL SINDACO E LA GIUNTA PER SAPERE

- 1. Quali sono le motivazioni che hanno portato il Comune di Torino a ritirarsi dal processo penale e a rinunciare all'azione legale, nonostante la gravità dell'incidente e la morte di tre lavoratori
- 2. Come è stato valutato l'accordo di risarcimento e con quali criteri è stato ritenuto congruo l'importo di 55.000 euro
- 3. Se il Comune ha consultato le altre parti civili coinvolte nel processo prima di accettare il risarcimento, e se sì, quale è stato il loro parere

- 4. Come intende il Comune di Torino destinare i 55.000 euro ricevuti come risarcimento, e se tali fondi verranno utilizzati per iniziative concrete a favore della sicurezza sul lavoro e della prevenzione di futuri incidenti simili
- 5. Se il Comune intende adottare misure concrete per migliorare la sicurezza nei cantieri, in particolare attraverso la predisposizione di un Protocollo su legalità, salute e sicurezza sul lavoro, alla luce degli infortuni mortali verificatisi anche in altri cantieri della città

Torino, 28/01/2025

IL CONSIGLIERE Firmato digitalmente da Andrea Russi